



CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Macerata
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata
e-mail macerata@conapo.it
tel. 3315790979

MACERATA: li, 10 Marzo 2016

prot.17/2016

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
PREFETTO FRANCESCO ANTONIO MUSOLINO

AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
DOTT. ING. GIOACCHINO GIOMI

e p.c. A S.E. IL PREFETTO DI MACERATA
DOTT.SA ROBERTA PREZIOTTI

AL DIRETTORE REGIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO MARCHE
DOTT. ING. UGO BONESSIO

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI MACERATA
DOTT. ING. ACHILLE CIPRIANI

AL SEGRETARIO GENERALE DEL CONAPO
I.A. ANTONIO BRIZZI

OGGETTO: RICHIESTA RICLASSIFICAZIONE DISTACCAMENTO CIVITANOVA MARCHE

Come certamente noto alle SS. LL., il progetto di riordino delle strutture centrali e territoriali dei vigili del fuoco dell'aprile 2014 ha previsto che il distaccamento di Civitanova Marche sia inquadrato con categoria SD3: relativo personale quantificato in 36 unità di cui 2 CR, 8 CS e 24 VF. Rispetto a questo organico teorico il distaccamento è attualmente carente delle qualifiche di CR (così come anche le altre sedi).

Viste le difficoltà a garantire un adeguato dispositivo di soccorso, a causa delle croniche carenze dovute all'attività di formazione, ai mantenimenti professionali, alle malattie, ai rimpiazzi presso altre sedi di servizio, in sede di contrattazione decentrata, in conseguenza dell'ultimo riordino effettuato con decreto del capo del Corpo n°100, si è concordato con l'amministrazione, di assegnare al distaccamento in oggetto, 4 unità aggiuntive, tolte purtroppo dall'organico previsto per la sede centrale, in modo da elevare da 8 a 9 le unità assegnate per ciascun turno.

Ordinariamente, nonostante le 9 unità totali assegnate a ciascun turno, per le motivazioni soprascritte, si riesce appena a garantire la presenza di 6 unità.

Tale situazione non permette di garantire un efficiente dispositivo di soccorso composto da una squadra ordinaria (5 unità) e di un supporto (2 unità). Il personale, pur di far fronte alle necessità dettate dalle richieste di soccorso, si trova obbligato ad intervenire, allontanandosi da quanto sancito nel DPR 64/2012 art. 66 (regolamento di servizio). In questo modo si diminuisce la sicurezza degli stessi lavoratori che vengono esposti a maggiori rischi e dei cittadini che non possono beneficiare di immediato intervento. Di fatto in tale distaccamento non è più possibile garantire la corretta funzionalità dei mezzi d'appoggio, che sono costretti ad essere inviati dalla centrale con un inevitabile allungamento dei tempi utili al soccorso.

Il solo distaccamento in questione effettua circa di 1550 interventi l'anno con un aumento percentuale rispetto al 2012 di circa il 14%.

La realtà del territorio del distaccamento di Civitanova Marche (come descritto negli appunti di seguito riportati) è legata alla presenza di numerose ed importanti aree industriali e commerciali: elevato numero di calzaturifici, centri commerciali, e industrie chimiche. Lungo il litorale c'è il Porto, prevalentemente utilizzato nel settore commerciale della pesca ed in buona parte anche da imbarcazioni da diporto. Nel porto, inoltre, è ubicato un cantiere navale per il restauro di imbarcazioni.

Il territorio è attraversato da un' importante rete stradale costituita rispettivamente dall' Autostrada A14, dall'asse viario SS16 "Civitanova-Foligno" e da numerose strade statali ad alta percentuale di percorrenza in tutti i periodi dell'anno.

La realtà geografica permette che il tratto di costa interessato sia interamente occupato da stabilimenti balneari e chalet; inoltre, è presente anche la rete ferroviaria adriatica con il transito di treni ad alta velocità. Considerata l'ubicazione geografica della sede di Civitanova Marche, spesso uomini e mezzi si trovano ad intervenire anche nei comuni limitrofi, ad esempio quello di Porto Sant'Elpidio (competenza territoriale di Ascoli).

Questa O.S. non si spiega come mai, sul piano di riordino, alcuni distaccamenti come Urbino (Pesaro Urbino), Sanremo (Imperia), Muggia (Trieste), Bardolino Garda (Verona) ed altri, siano stati classificati con categoria SD4, nonostante gli interventi effettuati siano nettamente inferiori a quelli del distaccamento di Civitanova Marche (MC). Visti i numeri di intervento e le condizioni logistico-tecniche, riteniamo che lo stesso trattamento debba essere riservato al distaccamento di Civitanova Marche, meritevole del passaggio di classe a SD4.

Oltre alle problematiche e caratteristiche sopra evidenziate, il Comando VVF di Macerata a breve si troverà a dover far fronte ad un ampliamento dell'asse stradale SS 77 che congiungerà Civitanova Marche a Foligno. In tale contesto si troverà a dover far fronte a scenari incidentali che potrebbero verificarsi all'interno delle numerose gallerie costruite recentemente. Per intervenire in maniera ottimale sarebbe plausibile, nell'ottica di una riorganizzazione dell'organico del Comando, assegnare al distaccamento di Camerino un aumento di organico di alcune unità (eventualmente da concordare in sede decentrata con l'amministrazione).

Per quanto sopra, a parere di questa O.S. è indispensabile che le SS.LL rivalutino tutti i parametri e i coefficienti utilizzati nel decreto di ripartizione che hanno portato alla "dimensionata" classificazione del distaccamento di Civitanova Marche come un SD3 e provvedano eventualmente a sanare le attuali carenze di organico con l'innalzamento alla classe SD4. Quanto auspicato **garantirebbe definitivamente** il corretto e doveroso supporto tecnico-logistico al dispositivo di soccorso da parte del distaccamento in questione. Il personale, inoltre, non continuerebbe a subire un'esposizione ingiustificata a rischi inutili, la sede Centrale potrebbe riacquistare il proprio organico in linea con quanto previsto e verrebbe data all'amministrazione la possibilità di dislocare presso il distaccamento di Camerino alcune unità utili a rinforzare il distaccamento stesso.

Sperando che quanto sopra esposto possa essere recepito e condiviso dalle SS.LL, si rimane in attesa di un cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

SEGRETARIO PROVINCIALE CONAPO
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

MICHELE CICARILLI

